



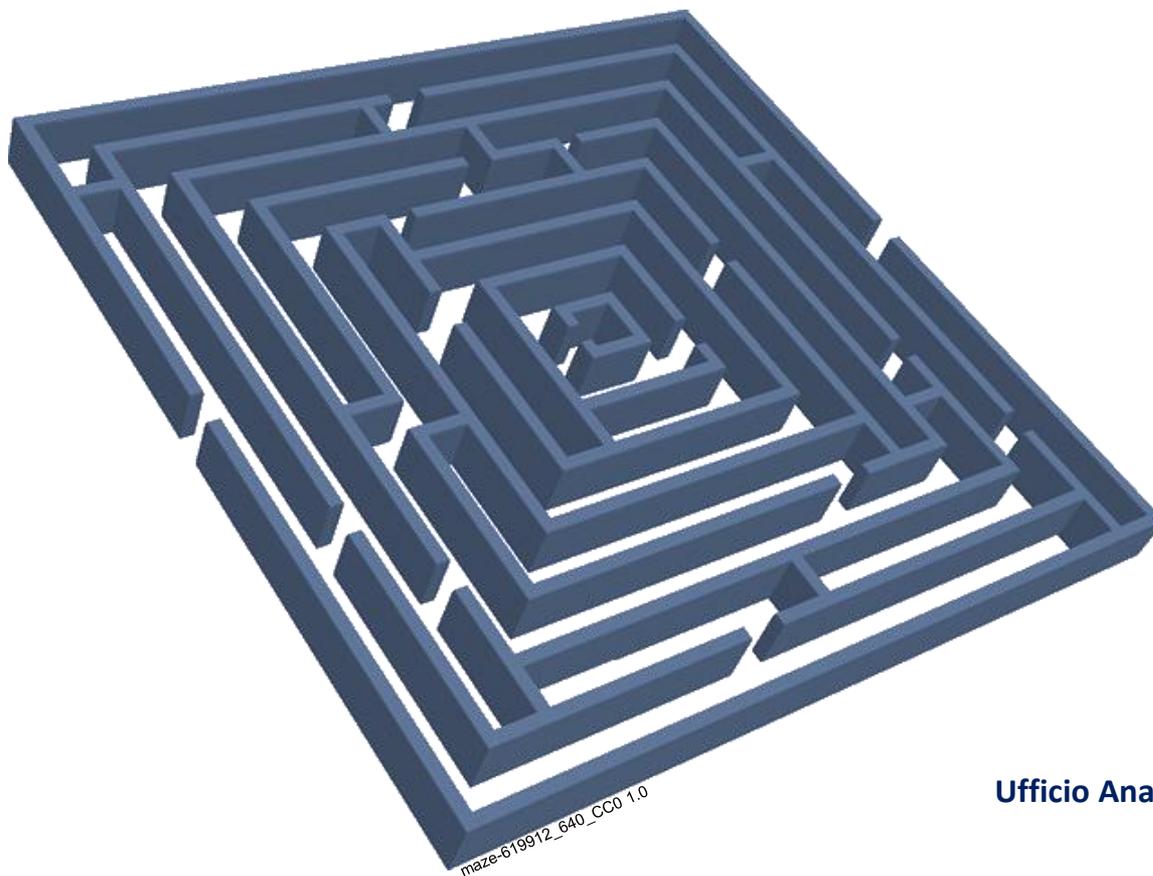
Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione

Seduta del 29 ottobre 2015

Le iniziative regionali di semplificazione: la prima relazione al Consiglio



Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali

Presentazione di Marina Gigli

Risponde all'art.1, comma 3 della l.r. 19/2014:

In attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice, il Presidente della Regione, previa approvazione da parte della Giunta regionale, presenta al Consiglio regionale, di norma entro il mese di marzo, un progetto di legge di semplificazione annuale e la relazione annuale sulla semplificazione.

Contiene:

- informazioni di “contesto normativo” (Europa, Italia, Regione Lombardia)
- la presentazione delle **iniziative** regionali **di semplificazione** del **biennio 2013-2014**
- un allegato con schede di sintesi di una selezione di atti della Giunta regionale ritenuti significativi

Riguarda diverse aree di policy

È la prima pervenuta sul tema

Segue un iter particolare che si conclude con una Risoluzione del Consiglio

*In merito alla relazione annuale sulla semplificazione il Consiglio regionale si esprime con una **risoluzione** volta a dettare gli indirizzi della Regione **in materia di semplificazione***

Art. 107 bis, comma 9
Regolamento del Consiglio regionale



Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS)

- evidenza che ***le politiche di semplificazione costituiranno un asse strategico della programmazione della X Legislatura***
- stabilisce alcuni risultati attesi -R.A.- (obiettivi strategici da raggiungere nell'arco della X Legislatura) riconducibili agli interventi di semplificazione
- identifica l'agenda di semplificazione "Lombardia Semplice" quale strumento di coordinamento trasversale degli interventi di semplificazione

L' Agenda Lombardia Semplice (ALS)

- è approvata dalla Giunta regionale
- individua le priorità di intervento, le azioni e gli strumenti di semplificazione .. con l'obiettivo di favorire i rapporti tra cittadini, imprese e istituzioni

La semplificazione nel PRS: i principali “risultati” attesi

Alcuni esempi

AREA	R.A.	DESCRIZIONE
ISTITUZIONALE	3. Ist. 1.3	Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 giorni
	19. Ist. 1.8	Sviluppo dell' interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
ECONOMICA	79. Econ. 14.3	Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	81. Econ. 14.4	Razionalizzazione, semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi

AREA	R.A.	DESCRIZIONE
SOCIALE	181. Soc. 12.5	Semplificazione dell' accesso ai servizi
	215. Soc. 13.1	Potenziamento del ruolo delle farmacie
TERRITORIALE	249. Ter. 9.2	Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	262. Ter. 9.4	Facilitazione dell'accesso al credito relativo agli interventi infrastrutturali del sistema idrico

37 i principali R.A. riconducibili alle politiche di semplificazione:

- 8 area Istituzionale
- 14 area Economica
- 8 area Sociale
- 7 area Territoriale

- 1) *... illustrare le iniziative di semplificazione attuate dalla Giunta regionale ...*
- 2) *... impostare un metodo di lavoro in grado di valorizzare gli snodi, i punti critici e i risultati principali della politica di semplificazione di Regione Lombardia ...*

La relazione presenta **oltre 50 iniziative** (misure/azioni/strumenti) di semplificazione che

- interessano diversi settori, aree di policy e categorie di destinatari
- sono articolate secondo le aree del PRS (Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale)
- riguardano principalmente
 - l'interoperabilità tra sistemi e lo scambio di informazioni tra P.A. diverse
 - la digitalizzazione (di procedure e servizi)
 - la revisione delle procedure amministrative
 - l'accessibilità dei servizi

AREA	Misura/Azione/Strumento
ISTITUZIONALE	Anticipazione obbligo fatturazione elettronica
	Riduzione tempi pagamento a 30 gg
	Adesione al nodo pagamenti SPC
	Estensione piattaforma SINTEL a procedure gara per acquisti P.A. locali
	Acquisizione d'ufficio info altre P.A. : linee guida; sottoscrizione convenzioni (ad esempio con INAIL, INPS, Guardia Finanza)
	Riscossione cumulativa tassa automobilistica per "grandi flotte" (parco veicolare > 100)
	Adozione piano triennale trasparenza e integrità
	Avvio riorganizzazione territoriale P.A. : ripartizione/disciplina delle nuove funzioni amministrative

AREA	Misura/Azione/Strumento
ECONOMICA	Introduzione CUR - Comunicazione Unica Regionale e Fascicolo informatico d'impresa
	Avvio riforma/razionalizzazione SUAP (c.d. " Amministrazione Unica ")
	Rilancio Accordi di Competitività (con sperimentazione " zone burocrazia zero ")
	Attivazione servizio " Angeli antiburocrazia "
	Avocate in capo a un unico Ente (Regione) tutte le competenze in tema di elenco dei tecnici degustatori
	Introduzione SCIA semplificata per attività di somministrazione temporanea alimenti e bevande in occasione di EXPO
	Introduzione SCIA sostitutiva di tutti i titoli abilitativi per alcune attività turistiche (es: agriturismo, ricettive non alberghiere)
	Revisione procedimento autorizzatorio per installazione nuovi impianti carburante
	Stipula accordo collaborazione Regione-Inps (ad esempio per sopralluoghi congiunti e scambio di informazioni sui controlli effettuati)
	Avvio del SISCO -Sistema delle conoscenze

AREA	Misura/Azione/Strumento
ECONOMICA	Informatizzazione procedure notifica di attività di metodo biologico e programmi annuali di produzione (PAP)
	Avvio istruttoria di ridefinizione del percorso di accesso agli incentivi del Programma di Sviluppo Rurale
	Diffusione manuale per facilitare richiesta sussidi in caso di calamità naturali
	Introduzione nuovi criteri stesura dei Piani Assestamento Forestale
	Passaggio ai Comuni competenza sulle autorizzazioni vincolo idrogeologico legate ai titoli edilizi (prima in capo a due diversi Enti)
	Fusione del cambio destinazione uso bosco e del vincolo idrogeologico in un'unica pratica autorizzatoria
	Stipula protocollo di collaborazione tra DG Istruzione Formazione Lavoro, STER e province per accesso a GEFo e Sintesi (ad esempio per effettuare controlli sulla documentazione e sulle certificazioni del possesso dei requisiti di accesso ai bandi)
	Introduzione sistema SIAGE (applicativo per gestione informatizzata bandi)
	Ridefinizione procedimento di validità dei Programmi Sviluppo Turistico (non più soggetti a valutazione ogni tre anni)
	Adeguamento Regolamento regionale in tema di discipline sportive della montagna con soppressione della prevista certificazione attestante idoneità psicofisica al lavoro per maestri di scii

AREA	Misura/Azione/Strumento
SOCIALE	Sperimentazione Sportello unico per il welfare
	Introduzione " Case management " per persone con disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico
	Introduzione autocertificazioni per accedere a percorsi di sperimentazione politiche per il welfare e per esenzioni ticket E12/E13
	Previsione valutazione multidimensionale e impostazione progetto individuale/flessibile per accesso alle misure di assistenza socio-sanitaria di persone fragili
	Avvio percorso per riconfigurare la rete di prenotazione (call center regionale): estensione del servizio anche alla prenotazione digitale
	Finanziamento progetti delle ASL per ridurre tempi attesa visite e esami diagnostici che presentano problemi di accessibilità
	Estensione a tutte le ASL dematerializzazione delle ricette
	Ampliamento platea farmacie abilitate alla ricezione della ricetta dematerializzata (attraverso piattaforma SISS)
	Abilitazione farmacie a registrazione autocertificazioni esenzioni per patologie croniche o malattie rare

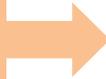
AREA	Misura/Azione/Strumento
SOCIALE	Sistema HACCP : riduzione al minimo adempimenti formali normativa igiene e riduzione frequenza controlli
	Sperimentazione dematerializzazione movimentazione animali bovini (dichiarazione di provenienza e destinazione informatizzata in luogo del passaporto bovino)
	Introduzione ricetta elettronica farmaco veterinario
	Istituzione elenco regionale (accessibile alle Autorità competenti) degli allevamenti e stabilimenti in possesso dei requisiti sanitari specifici richiesti dai vari paesi per esportazione prodotti a base di latte crudo
	Avvio applicativo Ge.M.A. : trasmissione informatizzata della notifica, del piano per i lavori e delle relazioni annuali di bonifica dei manufatti contenenti amianto
	Stipula accordo con INAIL per l' invio telematico certificati infortuni sul lavoro e integrazione flussi INAIL con il SISS
	Introduzione della certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nei percorsi scolastici e di formazione professionale
	Revisione procedura/ percorso dismissione patrimonio mobiliare strutture sanitarie e sociosanitarie

AREA	Misura/Azione/Strumento
TERRITORIALE	Autorizzazione Unica Ambientale -AUA : accorpamento richieste/ampliamento durata/unica autorità competente/modulistica regionale unificata/obbligo trasmissione telematica
	Autorizzazione in deroga per realizzazione opere pubbliche parchi inviata solo via pec e con modello unico semplificato
	Revisione procedimento predisposizione e approvazione PTC parchi
	Dematerializzazione trasmissione provvedimenti paesaggistici rilasciati dagli Enti locali attraverso MAPEL (Monitoraggio Autorizzazione Paesaggistiche Enti Locali)
	Introduzione trasmissione telematica dichiarazioni avvenuta manutenzione impianti termici (CURIT) e targatura impianti termici
	Revisione criteri tecnici per redazione documentazione previsione di impatto acustico circoli privati e pubblici esercizi
	Nuove modalità e criteri uniformi per riscossione canoni imbottigliamento
	Introduzione nuova modulistica per richiedere agevolazione e rinnovo servizi circolazione trasporto pubblico regionale (con anche possibilità di autocertificare il proprio status)
	Introduzione SCIA in luogo dell'autorizzazione a esercizio attività noleggio autobus con conducente
	Chiarita procedura prima approvazione Piano Generale Servizi del Sottosuolo - PUGSS (con anche disposizioni agevolative per istituzione/aggiornamento catasto sottosuolo)
Attivazione servizi comunali per la rimozione e lo smaltimento dell' amianto proveniente da utenze domestiche	

Alle iniziative presentate la relazione affianca un insieme **di informazioni eterogenee**, in parte rinvenibili nel corpo fondamentale della relazione (cap. 2 “I risultati della semplificazione 2013-2014”) e in parte nell’allegato (“Scheda delibere”) che, a seconda dei casi, riguardano:

- l’inquadramento del contesto
- i destinatari (la loro descrizione, la quantificazione della platea potenziale)
- gli obiettivi della misura (soprattutto in termini di potenziali vantaggi per i destinatari)
- informazioni sullo stato di avanzamento o sugli esiti delle misure

Attivazione servizio "**Angeli antiburocrazia**"



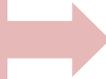
IPSOS 2013: 45 gg è il tempo medio annuo dedicato da un titolare di PMI a pratiche burocratiche - 28 gg il tempo dedicato dai dipendenti (il costo medio annuo è stimato in 11mila euro) – **30 "Angeli" operativi da metà gennaio 2015**

Passaggio ai **Comuni competenza** sulle autorizzazioni **vincolo idrogeologico** legate ai titoli edilizi (prima in capo a due diversi Enti)



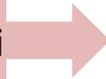
La semplificazione incide su circa 5.000 pratiche all'anno che riguardano il 36,7% del territorio regionale

Abilitazione **farmacie a registrazione autocertificazioni esenzioni** per patologie croniche o malattie rare



Autocertificazioni presentate in farmacia al 15/6/2015: **circa il 70% del totale**

Istituzione elenco regionale (accessibile alle Autorità competenti) degli **allevamenti e stabilimenti** in possesso dei requisiti sanitari specifici richiesti dai vari paesi per **esportazione prodotti a base di latte crudo**



La semplificazione riguarda circa 6 mila produttori di latte. Sono oltre 100 mila i campioni esaminati annualmente

Estensione piattaforma **SINTEL** a procedure gara per acquisti **P.A. locali**

A fine 2014: **1.115 Enti locali lombardi iscritti alla piattaforma** (che raccolgono l'85% popolazione regionale) - 40.000 procedure di gara lanciate (per oltre 3,2 miliardi di euro) - 35.725 operatori accreditati

Introduzione CUR -**Comunicazione Unica Regionale e Fascicolo informatico d'impresa**

Rimanda alla Rel 47 sullo stato attuazione della l.r.11/2014 - "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"



La Rel 47 ci dice che: (i) **l'attuazione ha risentito dell'impugnativa del Governo**, (ii) sono state **predisposte le linee guida per costituzione e sviluppo fascicolo informatico** (*regole e principi condivisi costituiscono condizione per il successo della CUR - pag 93 Rel 47/2015*)

Il Consiglio regionale dovrebbe disporre di **informazioni utili** a:

- poter **esprimere** i propri **indirizzi** in tema di semplificazione
- valutare l'opportunità di reindirizzare l'azione regionale e/o **introdurre modifiche normative**

Le informazioni contenute nella Rel 46 consentono di **comprendere** lo stato di avanzamento nell'**attuazione**, **eventuali criticità** di implementazione e l'**efficacia** delle misure e degli strumenti?

Viene definito un termine utile a **confrontare** cosa effettivamente è stato attuato/realizzato rispetto a ciò che si voleva ottenere?

Riprendendo due degli esempi precedenti

Estensione utilizzo SINTEL a P.A. locali

Destinatari	P.A. locali
Obiettivi	Snellimento delle attività e maggior efficienza/efficacia dell'azione amministrativa

CUR e fascicolo informatico d'impresa

Destinatari	Imprese e P.A.
Obiettivi	Riduzione adempimenti burocratici a carico delle imprese Coordinamento e snellimento attività di controllo delle P.A.

potrebbe, ad esempio, essere utile conoscere

Perché non tutte le P.A. locali hanno scelto di aderire alla piattaforma?

In che misura le P.A. iscritte alla piattaforma la utilizzano effettivamente (es: totale gare lanciate via Sintel/totale gare lanciate)?

Se non utilizzano SINTEL (o la utilizzano poco) quali possono essere i motivi?

Si osserva una diminuzione nel tempo/uomo dedicato a questa attività?

Si riducono i costi delle forniture ?

Quali sono le prossime azioni previste, i tempi di realizzazione e le eventuali risorse impiegate?

Si riducono i tempi e i costi per l'avvio dell'impresa (diminuiscono le spese per i consulenti; diminuiscono le giornate/uomo dedicate agli adempimenti burocratici)?

Diminuiscono i tempi necessari per i controlli?

La semplificazione è un concetto che si è evoluto nel tempo diventando sempre più trasversale a settori e ambiti diversi: qualsiasi intervento (normativo, organizzativo, amministrativo) che contribuisce ad alleggerire il cosiddetto “peso della burocrazia” o che favorisce una maggior accessibilità ai servizi può rientrare nell'alveo delle politiche di semplificazione.

Regione Lombardia pone la semplificazione al centro della propria azione. Infatti, le iniziative regionali riconducibili a questa materia sono tante e diversificate.

Produrre una relazione annuale sulla semplificazione che restituisca **informazioni approfondite su attuazione e esiti di ogni singola misura/azione/strumento** può rivelarsi un'**ardua impresa**
... ma ...

Approvata nel dicembre del 2010

Suggerisce alcuni criteri che potrebbero essere utili a individuare priorità e iniziative rilevanti

- la **rilevanza oggettiva** degli oneri a carico dell'utente (considerando ad esempio i costi da sostenere, la documentazione da produrre, i tempi degli adempimenti)
- la **rilevanza manifestata** dai potenziali destinatari (la “percezione” di processi/procedure vessatori o ingiustificati)
- la **numerosità** dei soggetti coinvolti (che ad esempio sono tenuti ad osservare degli obblighi procedurali)

*L'individuazione delle priorità di semplificazione,
deve avvenire in base all'effettiva rilevanza delle azioni
rispetto a criteri condivisi basati sull'osservazione della realtà ...*

Approvata nell'ottobre 2014

definisce la strategia e la declina in obiettivi e principi concreti, sui quali si dovranno fondare gli interventi settoriali di volta in volta proposti

identifica

1. le **misure strategiche** per la programmazione regionale che la Giunta si impegna a realizzare nel corso della X legislatura, riferite a un intero settore, anche oggetto di riforma, o a interventi relativi a procedure particolarmente complesse
2. gli **interventi** (azioni dirette a semplificare singole procedure, meno complesse, tipicamente di settore, o specifiche azioni riferite alle macro categorie di interventi destinati a Imprese, Cittadini, P.A.)

prevede l'adozione di un **Piano attuativo annuale** che **declina** le **misure/interventi prioritari** per l'anno di riferimento e contiene delle **schede di dettaglio** che esplicitano:

- la descrizione della misura/intervento e il suo collegamento con il PRS (R.A.)
- i destinatari
- I soggetti coinvolti
- le attività previste
- i risultati attesi e i relativi indicatori

Le iniziative in tema di semplificazione sono variegata e incidono su diverse categorie di destinatari e ambiti di policy (che spesso per le loro peculiarità andrebbero indagati e approfonditi singolarmente).

Questa prima edizione della relazione annuale sulla semplificazione restituisce:

- un'ampia panoramica delle iniziative del biennio 2013-14
- il grande sforzo di portare a sintesi/riepilogare numerosi interventi che coinvolgono diverse materie, competenze e quindi Direzioni Generali
- tante informazioni che però al momento non permettono di trarre conclusioni sull'attuazione e sull'efficacia delle misure.

Il Piano attuativo introdotto dalla nuova ALS e approvato nell'aprile 2015 (DGR 3430) definisce le priorità annuali dell'azione regionale e le relative conseguenze attese.

Per le prossime relazioni al Consiglio, sarebbe dunque possibile impostare un “**metodo di lavoro**” che **integri**:

- l'**illustrazione** delle **iniziative** di semplificazione
- la **verifica** dei **risultati programmati** (ALS - Piano attuativo)
- **approfondimenti** sull'**implementazione** e/o l'**efficacia** di alcuni **interventi** particolarmente **rilevanti**



Grazie per l'attenzione

Fonti informative

- Relazione 46/2015
(Relazione annuale sulla semplificazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge regionale 8 luglio 2014, n.19)
- Agenda di governo 2011-2015 – “Lombardia Semplice”
- Agenda Lombardia Semplice X Legislatura
- Piano attuativo 2015
(Agenda Lombardia Semplice X Legislatura – Interventi di semplificazione anno 2015)
- Relazione 47/2015
(Relazione annuale sull'attuazione della legge regionale 11/2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività – anno 2015”)